

Premio "Francesco Libero Giorgino"

**Premio assegnato al miglior contributo scientifico
sulla tematiche della prevenzione delle malattie rare
presentato da un primo autore under 35 in occasione del
Convegno Prevenzione primaria di malformazioni congenite e screening neonatale**

*Evento organizzato dal Centro Nazionale Malattie Rare dell'Istituto Superiore di Sanità
in collaborazione con*

"Network italiano promozione acido folico per la prevenzione primaria di difetti congeniti"

"Coordinamento Nazionale dei Registri delle Malformazioni Congenite"

"Gruppo di lavoro sullo screening neonatale esteso"

Francesco Libero Giorgino

Francavilla Fontana (BR), 23 Maggio 1953
Padova, 1 Gennaio 2012

Francesco Libero Giorgino si è spento il 1 Gennaio 2012,
lasciando un grande vuoto.

Abbiamo tutti noi, in diverso modo e intensità, apprezzato la
competenza, l'umanità, la simpatia di Francesco Libero
Giorgino. La sua infaticabile vitalità non ci accompagnerà
più.

Medico-chirurgo con una intensa attività scientifica, clinica e
didattica interamente dedicata alla tutela e difesa della
salute della donna.

L'attività scientifica è documentata da oltre 200 pubblicazioni a carattere sperimentale e
clinico, dalla partecipazione a numerosi Congressi Nazionali ed Internazionali ed a Corsi di
Aggiornamento Professionale ai quali ha partecipato come moderatore o relatore. Ha anche
pubblicato molti articoli su riviste scientifiche di divulgazione, ed è stato autore di un capitolo
del trattato "La Clinica Ostetrica e Ginecologica" edizioni 1992 e 1996 pubblicate da Masson
Editore. Ha inoltre pubblicato anche una serie di libri e volumi tra cui meritano di essere
menzionati i due volumi " Argomenti di Bioetica in Ginecologia e Ostetricia "- 1996,
"Argomenti di Bioetica in Ginecologia e Ostetricia: problematiche del Progetto Genoma
Umano" – 1998.

Francesco Libero è stato tra i promotori e fondatori del "Network Italiano Promozione Acido
Folico per la prevenzione primaria di difetti congeniti", sino alla sua scomparsa è stato parte



del comitato scientifico e si è contraddistinto per la sua attivissima ed instancabile dedizione alle attività del Network.

Si è contraddistinto nel panorama nazionale anche come promotore e fondatore nel 1996 dell'Associazione Ginecologi Extra Ospedalieri (AGEO) di cui è stato per diversi anni Presidente, contribuendo con grande energia e impegno a dare una identità Nazionale a questa Associazione.

Nel 2008 è stato tra i fondatori della Federazione Italiana di Ostetricia e Ginecologia (FIOG), di cui è stato il primo Presidente. Questo momento va riportato con le sue parole:

- *è risultato il momento più intenso della mia carriera professionale;*
- *dal congresso è emerso il grande nuovo arrivato all'attenzione dei ginecologi italiani: il territorio;*
- *non è poco, se si considera che negli ambienti politici si propongono nuovi orientamenti per l'organizzazione socio-sanitaria che vedono una grande valorizzazione del territorio;*
- *ma credo che la cosa più "nuova" del 1° Congresso FIOG sia stata l'elezione a Presidente di un ginecologo extra ospedaliero. I ginecologi che non operano in strutture come ospedali o università, rappresentano più della metà del totale dei ginecologi italiani e affrontano più del 70% della richiesta di interventi ginecologici della popolazione, ciononostante, non erano stati mai neppure accolti come categoria nelle sigle di rappresentanza di ginecologia.*

Francesco Libero è stato veramente un innovatore, proponendo progetti e nuovi assetti nell'organizzazione della assistenza alla salute della donna. L'istituzione del ginecologo di fiducia che accompagna la paziente nel suo percorso ospedaliero e si pone come *trait d'union* tra territorio e ospedale, la valorizzazione della ginecologia ambulatoriale come materia di insegnamento, della quale era incaricato presso l'Università di Padova, e la partecipazione di AGEO, in collaborazione con Università e Ministero, a grandi studi di ricerca sui tumori dell'ovaio, costituiscono alcuni progetti significativi da lui realizzati. Non conosceva limiti Francesco Libero e si avventurava spesso in percorsi nuovi tutti da inventare ed è per questo, oltre che per il sincero affetto che ci lega a lui, che non lo potremo mai sostituire e ci impegneremo a portare avanti i suoi progetti.

Il ricordo della sua splendida persona e del suo impegno, le tante iniziative culturali e scientifiche da lui promosse sono una grande eredità per tutta la ginecologia italiana.

*Il Comitato Scientifico del Network
Italiano Promozione Acido Folico*